

CONFINDUSTRIA CAGLIARI

Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009

SISTRI
sistema di controllo della
traccabilità dei rifiuti

Cagliari, 17 febbraio 2010





Disciplina dei rifiuti (d.lgs. n. 152/2006): adempimenti amministrativo/documentali

- Comunicazione annuale al catasto rifiuti – MUD (art. 189)
- Registro di carico e scarico (art. 190)
- Formulario di identificazione per il trasporto (art. 193)



Informatizzazione degli adempimenti amministrativo/documentali

D.lgs. n. 152/2006, art. 189, comma 3-bis:

- *“... a partire dall’istituzione di un sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai fini della trasmissione e raccolta di informazioni su produzione, detenzione, trasporto e smaltimento di rifiuti e la realizzazione in formato elettronico del formulario di identificazione dei rifiuti, dei registri di carico e scarico e del M.U.D., da stabilirsi con apposito decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le categorie di soggetti di cui al comma precedente sono assoggettati all'obbligo di installazione e utilizzo delle apparecchiature elettroniche”.*



Informatizzazione degli adempimenti amministrativo/documentali

Legge n. 296/2006 (*finanziaria 2006*), art. 1, comma 1116:

- *“Per l’anno 2007 una quota non inferiore a 5 milioni di euro delle risorse del Fondo unico investimenti per la difesa del suolo e tutela ambientale del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, iscritte a bilancio ai sensi dell’articolo 1, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, è riservata in sede di riparto alla realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la tracciabilità dei rifiuti, in funzione della sicurezza nazionale ed in rapporto all’esigenza di prevenzione e repressione dei gravi fenomeni di criminalità organizzata nell’ambito dello smaltimento illecito dei rifiuti”.*



Informatizzazione degli adempimenti amministrativo/documentali

Decreto-legge n. 78/2009, art. 14-*bis*:

- “... il Ministro dell’ambiente ... in attuazione delle previsioni contenute nell’art. 1, comma 1116, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e ai sensi dell’art. 189, comma 3-*bis*, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ... relativi all’istituzione di un sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti ... definisce ... i tempi e le modalità di attivazione nonché la data di operatività del sistema, le informazioni da fornire, le modalità di fornitura e di aggiornamento dei dati, le modalità di interconnessione e interoperabilità con altri sistemi informativi, ..., nonché l’entità dei contributi da porre a carico dei soggetti di cui al comma 3 del predetto art. 189 ... ”.



Informatizzazione degli adempimenti amministrativo/documentali

- D.lgs. n. 152/2006,
art. 189, comma 3-*bis*
- Legge n. 296/2006 (*finanziaria 2006*),
art. 1, comma 1116
- Decreto-legge n. 78/2009,
art. 14-*bis*

D.M. 17/12/2009

PRODUTTORE

Form.

TRASPORTATORE

PRODUTTORE

Form.

TRASPORTATORE

Form.

SMALTITORE
RECUPERATORE

PRODUTTORE

Form.

TRASPORTATORE

Form.

SMALTITORE
RECUPERATORE



PRODUTTORE

Form.

TRASPORTATORE

Form.

SMALTITORE
RECUPERATORE

PRODUTTORE

Form.

TRASPORTATORE

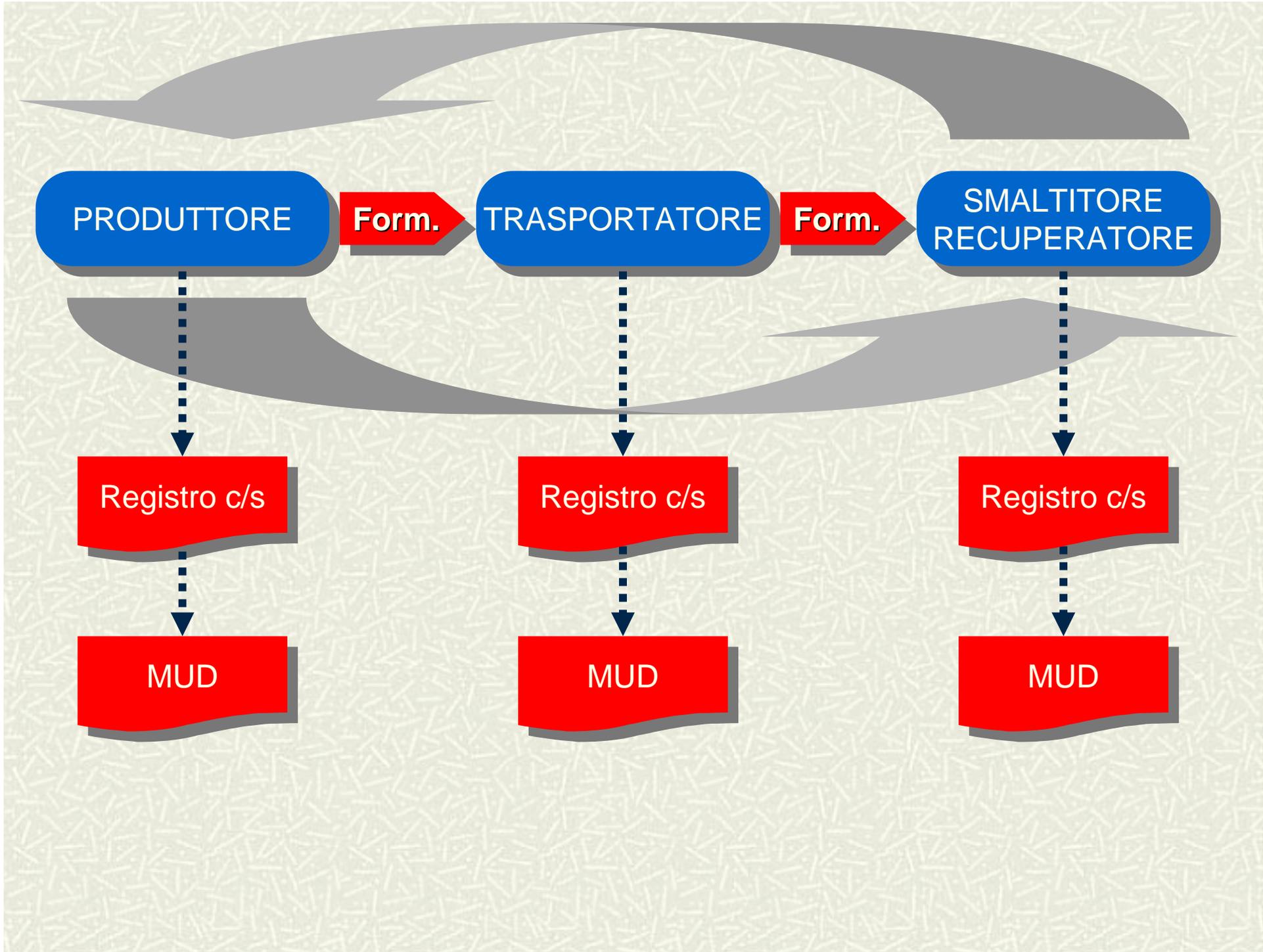
Form.

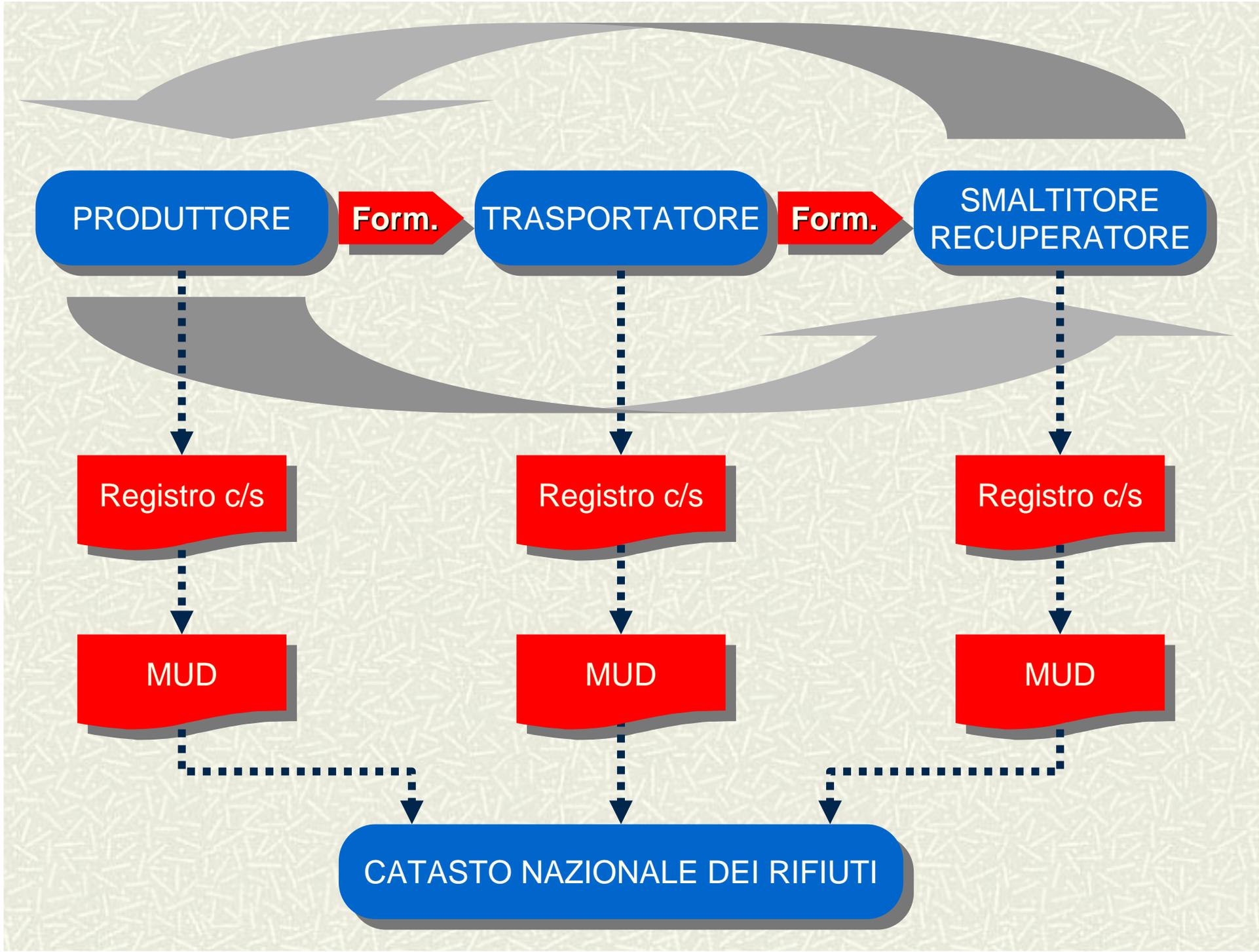
SMALTITORE
RECUPERATORE

Registro c/s

Registro c/s

Registro c/s





PRODUTTORE

TRASPORTATORE

**SMALTITORE
RECUPERATORE**

BANCA DATI NAZIONALE DEI RIFIUTI E DELLE MOVIMENTAZIONI

CATASTO NAZIONALE DEI RIFIUTI

PRODUTTORE

TRASPORTATORE

**SMALTITORE
RECUPERATORE**

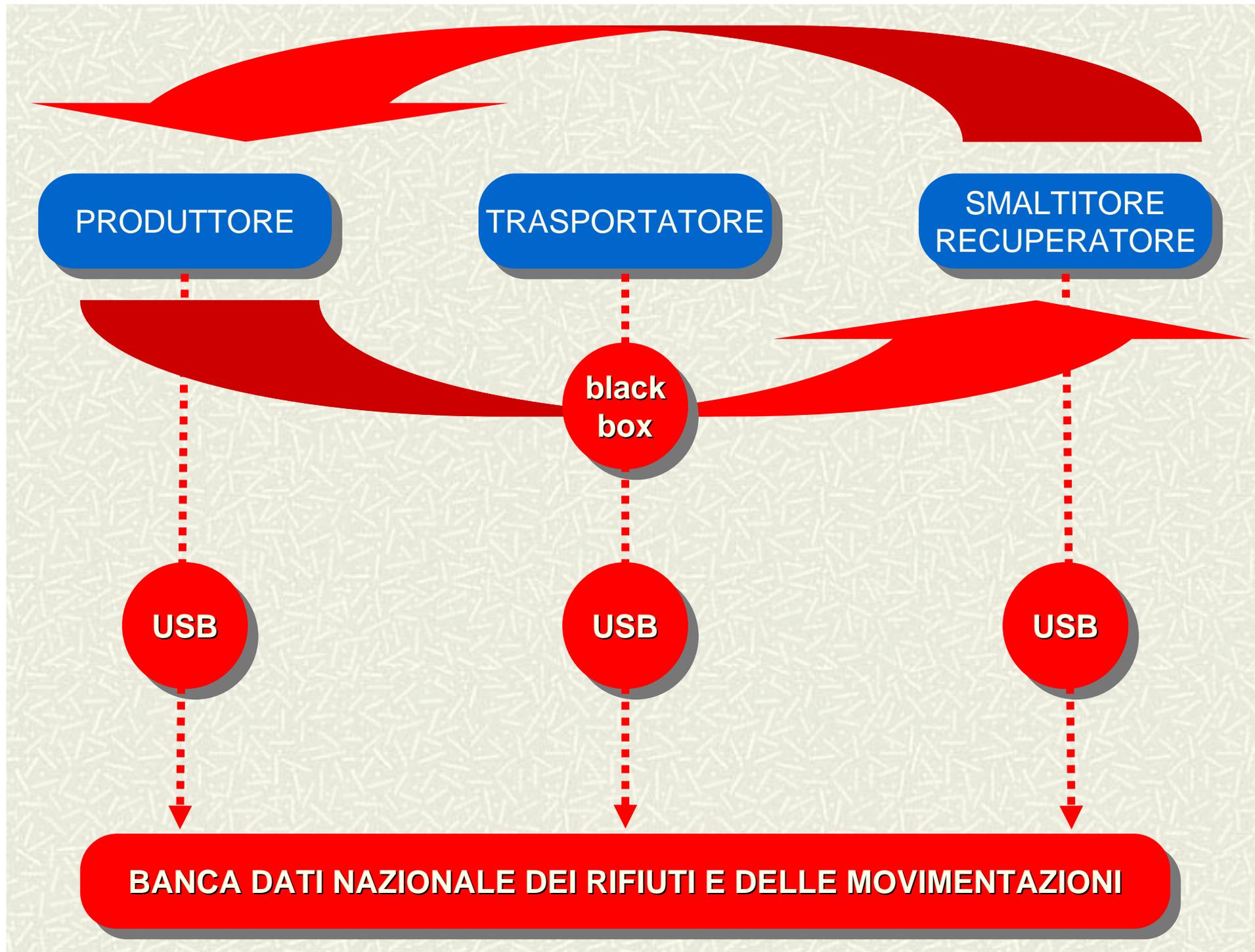
**black
box**

USB

USB

USB

BANCA DATI NAZIONALE DEI RIFIUTI E DELLE MOVIMENTAZIONI





Tempistica

- 28 febbraio 2010: iscrizione del primo gruppo di obbligati
- 30 marzo 2010: iscrizione del secondo gruppo di obbligati
- consegna ed installazione dei dispositivi USB e black box
- 13 luglio 2010: operatività del sistema per il primo gruppo
- 12 agosto 2010: operatività del sistema per il secondo gruppo
- 13 agosto 2010: cessazione dell'obbligo del registro e del formulario per il primo gruppo di obbligati
- 12 settembre 2010: cessazione dell'obbligo del registro e del formulario il secondo gruppo di obbligati



Tempistica

- fino al 13 luglio registro, formulario (e MUD) come prima per tutti
- da qui al 13 luglio solo iscrizione per i soggetti obbligati (essenzialmente corrispondenti a quelli tenuti alla presentazione del MUD)



Chi deve iscriversi al “SISTRI”?

Tutti coloro che sono attualmente tenuti alla presentazione della comunicazione annuale MUD:

- imprese ed enti che effettuano a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto di rifiuti;
- commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione;
- imprese ed enti che svolgono operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti;
- imprese ed enti che producono rifiuti pericolosi (produttori iniziali);
- imprese ed enti che producono rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, artigianali [e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti], fanghi da potabilizzazione, da depurazione delle acque e da abbattimento fumi e che occupano più di 10 dipendenti (produttori iniziali).



Chi deve iscriversi al “SISTRI”?

Debbono iscriversi anche i seguenti soggetti (che non erano tenuti al MUD):

- terminalisti concessionari dell’area portuale;
- imprese portuali cui sono affidati i rifiuti in attesa dell’imbarco o allo sbarco;
- responsabili degli uffici di gestione merci e gli operatori logistici presso le stazioni ferroviarie, gli interporti, gli impianti di terminalizzazione e gli scali merci;
- raccomandatari marittimi delegati dall’armatore o dal noleggiatore di navi che trasportano rifiuti.



Trasporto intermodale

A proposito delle modalità operative connesse con il trasporto intermodale di rifiuti il decreto (art. 5, comma 12) prevede che le attività di carico, scarico e trasbordo, incluse le soste tecniche nei porti (quindi presso i terminal concessionari dell'area) debbano essere effettuate nel più breve tempo possibile e comunque non debbano superare i **4 giorni**.



Primo gruppo: iscrizione dal 14 gennaio al 28 febbraio

Il primo gruppo di imprese deve iscriversi entro 45 giorni dall'entrata in vigore del decreto.

Fanno parte di questo gruppo:

1) le imprese di “*gestione di rifiuti*”:

- imprese ed enti che effettuano a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto di rifiuti;
- commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione;
- imprese ed enti che svolgono operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti;



Primo gruppo: iscrizione dal 14 gennaio al 28 febbraio

2) tra i produttori iniziali di rifiuti sono obbligati ad iscriversi nel primo gruppo:

- imprese e gli enti che producono rifiuti pericolosi e che occupano **più di 50 dipendenti** (comprese quelle iscritte al trasporto di rifiuti in contro proprio);
- imprese e gli enti che occupano **più di 50 dipendenti** e che producono rifiuti non pericolosi:
 - da lavorazioni industriali,
 - da lavorazioni artigianali;
 - fanghi da potabilizzazione, da depurazione delle acque e da abbattimento fumi;

incluse quelle che effettuano il trasporto rifiuti in conto proprio.



Primo gruppo: iscrizione dal 14 gennaio al 28 febbraio

3) i soggetti che non erano obbligati al MUD:

- terminalisti concessionari dell'area portuale;
- imprese portuali cui sono affidati i rifiuti in attesa dell'imbarco o allo sbarco;
- responsabili degli uffici di gestione merci e gli operatori logistici presso le stazioni ferroviarie, gli interporti, gli impianti di terminalizzazione e gli scali merci;
- raccomandatori marittimi delegati dall'armatore o dal noleggiatore di navi che trasportano rifiuti.



Secondo gruppo: iscrizione dal 13 febbraio al 30 marzo

Il secondo gruppo di imprese deve iscriversi tra il 30° e il 75°giorno dall'entrata in vigore del decreto e comprende:

- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi e che occupano **fino a 50 dipendenti** (comprese quelle iscritte al trasporto di rifiuti in contro proprio;
- imprese ed enti che occupano **da 11 a 50 dipendenti** produttori iniziali di rifiuti non pericolosi
 - da lavorazioni industriali,
 - da lavorazioni artigianali;
 - fanghi da potabilizzazione, da depurazione delle acque e da abbattimento fumi.



Iscrizione per i produttori iniziali di rifiuti: calcolo dei dipendenti

Per le imprese (ed enti) che sono solo produttrici di

- rifiuti pericolosi

e/o

- rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, lavorazioni artigianali, attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi da potabilizzazione, da depurazione delle acque e da abbattimento fumi

l'assoggettamento all'obbligo e il gruppo di appartenenza per l'iscrizione è determinato **considerando tutti i dipendenti dell'impresa** (e non separatamente i dipendenti di ciascuna unità locale).



Iscrizione per i produttori iniziali di rifiuti: calcolo dei dipendenti

Fonti ministeriali precisano che:

“il numero complessivo si calcola con riferimento al numero dei dipendenti occupati a tempo pieno durante l’anno cui si riferisce l’iscrizione, aumentato delle frazioni di unità lavorative dovute ai lavoratori a tempo parziale ed a quelli stagionali che rappresentano frazioni, in dodicesimi, di unità lavorative annue. I lavoratori in cassa integrazione vanno computati.”

“Il numero complessivo si calcola con riferimento al numero di dipendenti a tempo pieno durante l’anno precedente a quello cui si riferisce l’iscrizione, aumentato delle frazioni ...”.



Cosa si deve richiedere con l'iscrizione a SISTRI

Premesso che per operare secondo il “*sistema SISTRI*” è necessario disporre di determinati dispositivi, l'iscrizione è lo strumento per determinare quali e quanti dispositivi debbono essere consegnati a ciascuna impresa.

I dispositivi elettronici previsti sono:

- il dispositivo USB (chiave USB), necessaria per accedere al SISTRI;
- la black box da installarsi sui veicoli che trasportano rifiuti.

Sono inoltre previste apposite apparecchiature da installarsi all'ingresso delle discariche per monitorare l'ingresso e l'uscita dei veicoli.



Il dispositivo USB

Il dispositivo USB (chiave USB) consente di:

- registrare i rifiuti prodotti (movimenti di carico);
- movimentare i rifiuti (movimenti di scarico ed emissioni dei formulari);

Ogni chiave USB può essere personalizzata al massimo per 3 “*delegati*”, contiene cioè al massimo 3 certificati elettronici associati alle persone fisiche che vengono individuate durante la procedura di iscrizione come “*delegati*”. Questi soggetti saranno identificati con PIN, PUK e “*user name*”.

Il delegato è definito come “*il soggetto al quale sono stati delegati i compiti e le responsabilità relative alla gestione dei rifiuti per ciascuna unità locale*” ed “*è responsabile della veridicità dei dati inseriti*” con il dispositivo USB.



Black box

Per le aziende che effettuano trasporto di rifiuti (sia professionale che in conto proprio) dovrà essere richiesta una *black box* per ogni veicolo adibito al trasporto.

Si tratta di un dispositivo che ha la funzione di monitorare il percorso del veicolo e verrà consegnato ed installato, previo appuntamento, presso officine autorizzate dal Ministero (elenco pubblicato sul sito www.sistri.it).

Per ogni *black box* l'impresa dovrà acquistare una scheda SIM dati GPRS e i dati delle schede SIM (intestatario, PIN, PUK e numero di telefono) dovranno essere comunicati all'atto del ritiro delle *black box*.

Ogni *black box* sarà inoltre fornita anche di chiave USB.



Come funzionerà il sistema SISTRI?

I dispositivi USB serviranno per collegarsi alla “*banca dati*” centralizzata e dovranno quindi essere inseriti in un computer munito di collegamento a internet.

Per le registrazioni sono previste 2 sezioni:

- Sezione “*Registro cronologico*”;
- Sezione “*Area movimentazione*”.



Sezione “*Registro cronologico*”

Questa sezione dovrà essere compilata dal produttore/detentore del rifiuto entro 10 giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto (sostituirà i movimenti di carico dell'attuale registro).

I dati da inserire saranno:

- codice CER e denominazione del rifiuto;
- quantità (sempre e solo in Kg);
- stato fisico;
- eventuali caratteristiche di pericolo.

Al termine della compilazione verrà richiesto il PIN di uno dei delegati riconosciuti nel dispositivo USB e verrà apposta la firma elettronica alla registrazione.



Sezione “*Area movimentazione*” Produttore

Il produttore, 8 ore prima di avviare a smaltimento/recupero un rifiuto già precedentemente registrato nell’area “*registro cronologico*”, dovrà:

- selezionare le righe di carico dell’area registro cronologico relative al codice CER ed alle quantità che intende avviare a smaltimento.

Sistri genererà in automatico una scheda “*Area movimentazione*” che il produttore dovrà compilare solo con l’indicazione di:

- numero colli;
- trasporto eventualmente soggetto ad ADR;
- destinatario del rifiuto;

allegando, se necessario, il certificato analitico in formato pdf.



Sezione “*Area movimentazione*” Trasportatore

Il trasportatore, 4 ore prima di effettuare il trasporto, dovrà compilare la sezione “*Area movimentazione*” già predisposta dal produttore indicando:

- mezzo utilizzato (compreso il numero di targa);
- nome del conducente;
- data della movimentazione e percorso:

Il conducente avrà sul veicolo:

- la stampa della scheda “*Area movimentazione*” così compilata (sostitutiva del formulario ed equipollente alla scheda di trasporto);
- la black box con dispositivo USB.

Terminata il caricamento dei rifiuti il conducente inserirà il suo dispositivo USB nel computer del produttore e darà così il via al tracciamento dei rifiuti.



Sezione “*Area movimentazione*” Destinatario

Dopo aver verificato tipologia e quantità di rifiuti in entrata, il delegato dell'impianto di destinazione accederà alla sezione “*Area movimentazione*” relativa al carico ricevuto e compilerà:

- quantità accettata

Il conducente del veicolo che ha consegnato i rifiuti inserirà il proprio dispositivo USB nel computer del destinatario per l'invio a SISTRI dei dati memorizzati dalla black box durante il percorso.



E alla fine SISTRI ...

Alla fine di queste operazioni SISTRI:

- genera, per l'azienda di trasporto, la specifica riga del “*registro cronologico*”;
- genera, per l'impianto di destinazione, la specifica riga del “*registro cronologico*” con la presa in carico dei rifiuti;
- invia alla casella di posta elettronica, attribuita automaticamente dal sistema al produttore del rifiuto, la comunicazione di accettazione dei rifiuti da parte dell'impianto di destinazione;
- compila per il produttore la specifica riga del “*registro cronologico*”, già compilata in fase di “*carico*” con i dati relativi allo “*scarico*”.



Quanti dispositivi USB si possono richiedere?

Si può richiedere:

- un solo dispositivo USB per unità locale (ma per ogni unità locale per la quale è prescritta l'iscrizione è necessario almeno un dispositivo).

In questo caso la chiave USB:

- riguarderà tutte le attività che si svolgono in quella unità locale per le quali è prescritta l'iscrizione:
 - produzione di rifiuti e/o
 - smaltimento e recupero e/o
 - intermediazione e commercio di rifiuti e/o
 - trasporto di rifiuti;
- consentirà l'accesso identificando al massimo 3 “*delegati*”.



Quanti dispositivi USB si possono richiedere?

In alternativa ad un solo dispositivo USB per unità locale, può essere richiesto:

- un dispositivo USB per ciascuna unità operativa in cui è suddivisa l'unità locale (solo produzione di rifiuti);
- un dispositivo USB per ciascuna categoria di iscrizione in cui ricadono le attività esercitate all'interno dell'unità locale.

Le categorie di iscrizione sono: produzione di rifiuti, trasporto, discarica, demolizione/rottamazione, frantumazione, incenerimento, recupero, trattamento, ecc. (allegato II).



Quanti dispositivi USB si possono richiedere?

Esempi:

- unità locale in cui si svolge attività di sola produzione di rifiuti:
 - un solo dispositivo, oppure
 - tanti quante sono le unità operative in cui è suddivisa l'unità locale;
- unità locale in cui si svolgono varie attività appartenenti a diverse categorie di iscrizione (produzione di rifiuti, recupero, smaltimento, ecc.):
 - un solo dispositivo, oppure
 - tanti quanti sono le attività svolte.



Quanti dispositivi USB si possono richiedere?

**unità locale ove si producono rifiuti,
costituita da una sola unità operativa**

unità operativa

un solo dispositivo USB



Quanti dispositivi USB si possono richiedere?

**unità locale ove si producono rifiuti,
suddivisa in quattro unità operative**

unità operativa

unità operativa

unità operativa

unità operativa

**uno solo oppure
quattro dispositivi USB**



Quanti dispositivi USB si possono richiedere?

unità locale ove si producono, si recuperano e si smaltiscono rifiuti, costituita da una sola unità operativa

unità operativa

**uno solo oppure
tre dispositivi USB**



Iscrizione a SISTRI: richiesta di iscrizine

La richiesta di iscrizione va eseguita compilando e presentando il modulo **SISTRI n. 1**:

- on line collegandosi al sito www.sistri.it;
- via fax, inviandolo il modulo compilato al numero 800 0508 63;
- via e-mail, all'indirizzo iscrizionemail@sistri.it;
- telefonicamente, comunicando i dati al numero verde 800 00 38 36

Entro le successive 48 ore l'impresa riceverà un numero di pratica che dovrà citare nella causale del pagamento dei contributi annuali.



Iscrizione a SISTRI: determinazione del contributo

I contributi sono calcolati sulla base della o delle categorie di iscrizione secondo le tabelle dell'allegato II:

- per i produttori: numero degli addetti della singola unità locale in cui si producono i rifiuti (rifiuti pericolosi + non pericolosi = contributo solo per i rifiuti pericolosi);
- per i recuperatori e per gli smaltitori di rifiuti: quantità di rifiuti pericolosi + quantità di rifiuti non pericolosi gestite nell'anno precedente;
- per i trasportatori di rifiuti a titolo professionale: quantità annua autorizzata (rifiuti pericolosi + rifiuti non pericolosi) + contributo per ogni veicolo adibito al trasporto (se il mezzo è abilitato al trasporto sia di pericolosi che di non pericolosi, il contributo è dovuto solo per il trasporto di pericolosi).



Iscrizione a SISTRI: determinazione del contributo

- per i trasportatori dei propri rifiuti con iscrizione semplificata ai sensi dell'art. 212, comma 8, del d.lgs. n. 152/2006, è dovuto un contributo commisurato solo al numero dei veicoli (oltre al contributo dovuto in qualità di produttore);
- per
 - intermediari e commercianti
 - terminalisti
 - imprese portuali
 - raccomandatari marittimicontributo unico di € 100,00.



Iscrizione a SISTRI: pagamento del contributo

Entro gli stessi termini fissati per la presentazione della richiesta di iscrizione, quindi entro il

- 28 febbraio per il primo gruppo
- 30 marzo per il secondo gruppo

si dovranno pagare i contributi previsti sulla base della categoria o delle categorie di iscrizione richieste (produttore, recuperatore/smaltitore, trasportatore, intermediario, ecc).

Il contributo va versato

- presso qualsiasi Ufficio Postale (c/c postale n. 871012 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma);
- mediante bonifico (IBAN IT88 Z010 0003 2453 4803 2259 214);
- in contanti presso la Tesoreria provinciale dello Stato (Banca d'Italia).



Iscrizione a SISTRI: perfezionamento dell'iscrizione

Dopo aver effettuato il pagamento dei contributi dovuti, le imprese dovranno comunicare al SISTRI,

- via fax al numero verde 800 05 08 63, oppure
- via e-mail, collegandosi al sito www.sistri.it,

i seguenti estremi di pagamento:

- 1) numero della quietanza di pagamento rilasciata dalla Sezione della Tesoreria Provinciale,
numero VCC-VCY della ricevuta del bollettino postale,
numero del “*Codice Riferimento Operazione*” (CRO) del bonifico bancario;
- 2) l'importo del versamento;
- 3) il numero di pratica a cui si riferisce il versamento.



Iscrizione a SISTRI: ritiro dei dispositivi elettronici

Tutte le imprese che avranno inviato i dati del pagamento del contributo saranno contattate per la comunicazione della data dell'appuntamento per la consegna dei dispositivi USB

- dalle Camere di Commercio (produttori, recuperatori, smaltitori, terminalisti, ecc);
- dalle Sezioni regionali e provinciali dell'Albo Gestori Ambientali (trasportatori).



Iscrizione a SISTRI: ritiro dei dispositivi elettronici

Per ritirare i dispositivi USB sarà necessario presentarsi con la seguente documentazione:

- copia della ricevuta di pagamento del contributo di iscrizione;
- dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, per l'autocertificazione dei dati comunicati con l'iscrizione (modulo di iscrizione al SISTRI n. 2);
- fotocopia leggibile di un documento di identità del rappresentante legale dell'azienda in corso di validità;
- fotocopia leggibile del/i documento/i di identità del/i delegato/i;
- numero di pratica assegnato da SISTRI;
- attestato di versamento dei diritti di segreteria dovuti alle Camere di Commercio (importo da definirsi con un futuro decreto ministeriale).



Modulo di iscrizione a SISTRI

Sezione 1

Sezione 1 – Dati generali

- E' una scheda anagrafica relativa all'ente o impresa che va sempre compilata ed è unica per ciascuna impresa.
- Contiene i dati relativi a
 - sede legale;
 - legale rappresentante;
 - persona da contattare per la comunicazione del numero di pratica;
 - modalità per effettuare la comunicazione (telefono, fax, e-mail);
 - numero delle unità locali per cui viene richiesta l'iscrizione.



Modulo di iscrizione a SISTRI

Sezione 2

Sezione 2 – Unità locale

- E' una scheda anagrafica relativa all'unità locale.
- Va compilata una sezione 2 per ogni unità locale per cui l'impresa richiede i dispositivi USB.



Modulo di iscrizione a SISTRI

Sezione 2A

Sezione 2A – Dati relativi al rilascio del dispositivo USB

- Per ogni unità locale va compilata una sezione 2A per ogni attività corrispondente alle categorie di iscrizione esercitate nell'unità locale stessa (produttore, recuperatore, smaltitore, ecc).

Se l'unità locale è stata suddivisa in unità operative (autonomamente produttrici di rifiuti) dovrà essere compilata una sezione 2A per ognuna di esse.



Modulo di iscrizione a SISTRI

Sezione 3

Sezione 3 – Attività di raccolta e trasporto

- E' la scheda che obbligatoriamente deve essere compilata dalle imprese che effettuano attività di raccolta e trasporto rifiuti sia a titolo professionale che con l'iscrizione semplificata per il trasporto in conto proprio.
- In questa scheda si devono indicare:
 - le categorie relative al trasporto (conto proprio, rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi) per cui si richiede l'iscrizione;
 - i delegati associati alla chiave USB che sarà consegnata per la sede legale;
 - il numero dei veicoli adibiti al trasporto di rifiuti.

SEZIONE 1 – DATI GENERALI

Questa Sezione va compilata in ogni sua parte con tutti i dati richiesti per l'Operatore che si iscrive al SISTRI.

1.1 DATI IDENTIFICATIVI

RAGIONE SOCIALE: _____

CODICE FISCALE: _____

1.2 SEDE LEGALE

INDIRIZZO: _____

NUMERO CIVICO _____ CAP: _____

COMUNE: _____

PROVINCIA: _____ REGIONE: _____

1.3 RAPPRESENTANTE LEGALE

NOME: _____

COGNOME: _____

CODICE FISCALE: _____

SEZIONE 2 – DATI GENERALI RELATIVI ALLA SEDE LEGALE/OPERATIVA OPPURE ALLE UNITA' LOCALI (ove esistenti)

Questa sezione va compilata per ciascuna Unità Locale. Questa sezione va compilata anche nel caso in cui la Sede Legale sia anche la Sede operativa.

Per le informazioni relative agli Operatori che svolgono l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti la presente sezione è sostituita dalla sezione 3). I trasportatori in conto proprio (212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) devono compilare anche la sezione 3.

Nel caso in cui l'Operatore abbia indicato nella sottosezione 1.5 più Unità Locali, dovrà compilare più copie della Sezione in oggetto.

NOTA: La Sezione 2 deve essere compilata in tutte le sue parti (tranne la sottosezione 2.2, facoltativa). La Sezione 2 deve essere compilata per ciascuna Unità Locale che viene iscritta al SISTRI, fotocopiando il presente modulo.

2.1 SEDE UNITA' LOCALE N°: |__|__|__| (numero progressivo dell'U.L.).

INDIRIZZO: _____

NUMERO CIVICO |__|__|__|__|__| CAP: |__|__|__|__|__|

COMUNE: _____

PROVINCIA: |__|__| REGIONE: _____

2.2 ASSOCIAZIONE IMPRENDITORIALE (facoltativo)

NOME: _____

SEDE: _____

Per gli Operatori iscritti ad una delle Associazioni imprenditoriali che preferiscano ritirare i dispositivi presso le Associazioni stesse, indicare il nome e la sede di tale associazione.

2.3 ULTERIORI DATI PER UNITA' LOCALE

NUMERO UNITA' LAVORATIVE: |__|__|__|__|__|__|__|__|

Il numero di ULA (unità lavorative anno) di ciascuna unità locale è calcolato con riferimento al numero di dipendenti occupati mediamente a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di unità lavorative annue; ai predetti fini l'anno da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile approvato, precedente il momento della comunicazione dei dati.

2.4 MODALITA' DI RICHIESTA DEI DISPOSITIVI USB

Specificare se i dispositivi USB sono richiesti (barrare una ed una sola delle possibilità):

PER CATEGORIA DI ISCRIZIONE SEDE DELL'UNITA' LOCALE/OPERATIVA

PER CATEGORIA D'ISCRIZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA
In questo caso indicare il numero di Unità Operative per cui si chiede il dispositivo Usb. Il numero di Unità Operative per i quali si chiede il dispositivo USB è: |__|__|__|

2.5 NUMERO DI DISPOSITIVI USB RICHIESTI PER UNITA' LOCALE

Nel caso in cui una Unità Locale oppure una Unità Operativa eserciti più attività di cui all'Allegato II, l'Operatore è tenuto ad iscrivere l'Unità Locale oppure l'Unità Operativa per ciascuna categoria. Nel caso in cui tali attività siano delegate ai medesimi soggetti, l'Operatore ha la possibilità di richiedere un dispositivo USB unico per tutte le attività oppure un dispositivo USB diverso per ciascuna attività esercitata nell'Unità Locale o Unità Operativa.

DISPOSITIVO USB UNICO (Solo nel caso in cui siano indicati i medesimi delegati per tutte le attività)

UN DISPOSITIVO USB PER CIASCUNA CATEGORIA

SEZIONE 2A - DATI RELATIVI AL RILASCIO DEL DISPOSITIVO USB

Questa sezione deve essere compilata per ciascuna categoria esercitata nell'Unità Locale indicata nella sezione 2.1 oppure per ciascuna categoria di iscrizione dell'Unità Operativa che fa riferimento all'Unità Locale indicata nella sezione 2.1.

Nel caso di più categorie di iscrizione e di richiesta di più dispositivi USB, dovranno essere compilate più copie della sezione in oggetto, una per ciascuna categoria di iscrizione.

2A.1 INDICAZIONE DEL NUMERO PROGRESSIVO DELL'UNITA' LOCALE DI RIFERIMENTO (indicata nella sottosezione 2.1): |__|__|__|

Indicare il numero progressivo dell'Unità Locale indicata nella sezione 2.1

2A.2 INDICAZIONE DEL NOME IDENTIFICATIVO DELL'UNITA' OPERATIVA:

|_____|

(da indicare solo se nella sottosezione 2.4 è stata indicata la richiesta dei dispositivi USB per Unità Operativa)

Indicare un nome identificativo per l'Unità Operativa a cui si riferisce la Sezione 2A.

2A.3 CATEGORIE DI ISCRIZIONE:

Le categorie di iscrizione sono quelle di cui al l'Allegato I l. Barrare una sola CATEGORIA.

Nel caso di più categorie per Unità Locale compilare più copie del la Sezione 2A.

CATEGORIA: PRODUTTORI/ DETENTORI

PRODUTTORI/DETTORI
DI RIFIUTI SPECIALI

TIPOLOGIA RIFIUTI PRODOTTI

RIFIUTI SPECIALI
PERICOLOSI

RIFIUTI SPECIALI
NON PERICOLOSI

NUMERO DI ADDETTI PER UNITA' LOCALE

<10 11-50 51-250 251-500 >500

CATEGORIA: SMALTITORI / RECUPERATORI

DISCARICHE (D1,D5,D12)

DEMOLITORI / ROTTAMATORI

FRANTUMATORI

INCENERITORI (D10)

IMPIANTI DI
COINCENERIMENTO (R1)

IMPIANTI DI RECUPERO DI MATERIA
(R2, R3, R4, R6, R7, R8, R9)

ATTIVITA' DI RECUPERO (R5, R10,
R11, R12, R13) E DI SMALTIMENTO
(D2, D3, D4, D6, D7, D13, D15)

IMPIANTI DI TRATTAMENTO CHIMICO
FISICO E BIOLOGICO (D8, D9)

IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO E DI
DIGESTIONE ANAEROBICA (R3)

TIPOLOGIA RIFIUTI GESTITI

RIFIUTI SPECIALI
PERICOLOSI

RIFIUTI SPECIALI
NON PERICOLOSI

INERTI

RIFIUTI URBANI

QUANTITA' IN TONN/ANNO

CATEGORIA: ALTRO

CONSORZI

INTERMEDIARI

CENTRO
RACCOLTA/PIATTAFORMA

TERMINALISTI, OPERATORI
LOGISTICI E
RACCOMANDATARI MARITTIMI

ASSOCIAZIONI
IMPRENDITORIALI O LORO
SOCIETA' DI SERVIZI

CATEGORIA: RIFIUTI SOLIDI REGIONE CAMPANIA

COMUNI DELLA REGIONE
CAMPANIA



SEZIONE 3 – ATTIVITA' DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI

La presente sezione va compilata solo dagli Operatori che effettuano l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti che dovranno dotarsi di un solo dispositivo USB indipendentemente dal numero di Unità Locali dell'Impresa e di tanti dispositivi USB e Black Box quanti sono i veicoli adibiti al trasporto di rifiuti.

3.1 CATEGORIE D'ISCRIZIONE:

CATEGORIA

TRASPORTATORI	<input type="checkbox"/>
---------------	--------------------------

TRASPORTATORI CONTO PROPRIO (ART. 212, comma 8)	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

TIPOLOGIA RIFIUTI TRASPORTATI

RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI	<input type="checkbox"/>
-----------------------------	--------------------------

RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI	<input type="checkbox"/>
---------------------------------	--------------------------

QUANTITA' AUTORIZZATA (t/anno)

<input type="checkbox"/>				
--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

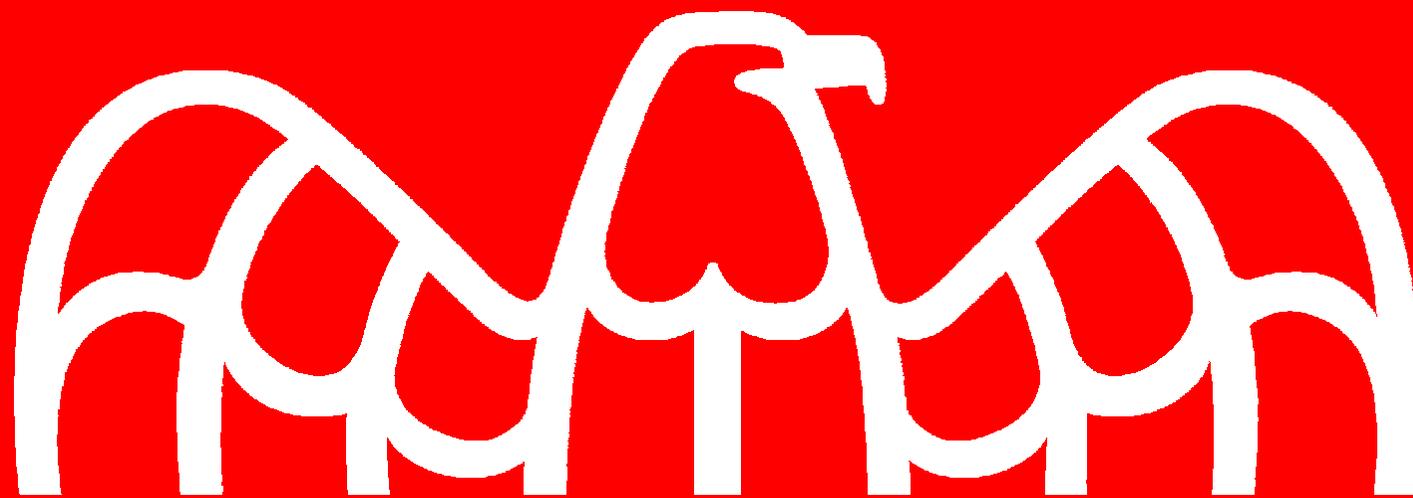
<input type="checkbox"/>				
--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

3.3 NUMERO DI DISPOSITIVI USB PER I VEICOLI DI TRASPORTO

NUMERO DI DISPOSITIVI USB PER I VEICOLI: |__|__|__|__|

L'Operatore dovrà dotarsi di un dispositivo USB per ciascun veicolo adibito al trasporto dei rifiuti iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

NOTA: La Sezione 3 deve essere compilata in tutte le sue parti.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

